

**TRIBUNALE DI FIRENZE
FALLIMENTO [REDACTED]**

Codice Fiscale [REDACTED]

Partita IVA : [REDACTED]

Registro Imprese : [REDACTED]



**DETERMINAZIONE DEL VALORE CORRENTE DELL'AZIENDA
DI PROPRIETÀ DEL FALLIMENTO [REDACTED]**

1. Natura e finalità dell'incarico
2. Oggetto
3. [REDACTED] : azienda e contesto operativo
4. L'azienda oggetto di cessione
5. Rassegna sui procedimenti di valutazione
6. Scelta del criterio di valutazione
7. Conclusioni





1. Natura e finalità dell'incarico

La sottoscritta dott.ssa Manuela Olastri, nata a Firenze il 27 agosto 1967, con studio in Firenze, Via Antonio Scialoia 49, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze al n.520 dal 23/01/1989 e al registro dei Revisori Legali al n.41.575, ha ricevuto incarico da parte del Giudice Delegato del Fallimento, dott.ssa Silvia Governatori, di determinare il valore corrente teorico dell'azienda di proprietà del fallimento della società:

[REDACTED]
[REDACTED]
Codice Fiscale : [REDACTED]
Partita IVA : [REDACTED]
Registro Imprese : [REDACTED]

2. Oggetto

Il Tribunale di Firenze in data 29/06/2017 ha dichiarato il fallimento della società [REDACTED] nominando Giudice Delegato la dott.ssa Silvia Governatori e curatore il Dott. Andrea Ferlito.

Al fine di procedere all'alienazione del complesso aziendale appartenente al fallimento [REDACTED] è stato conferito incarico alla sottoscritta di determinare il valore corrente teorico dell'azienda di proprietà del fallimento su istanza del curatore che qui si allega (all.1)

3. [REDACTED] azienda e contesto operativo

La società [REDACTED] esercitava attività di produzione di articoli ed accessori di abbigliamento in pelle, pellicceria e tessuto realizzando produzioni per conto di case di moda italiane e estere.

La società era stata già stata assoggettata ad un precedente fallimento chiuso nel 2012 a seguito dell'omologa di concordato fallimentare.

Dopo un primo esercizio (2014) successivo alla ripresa dell'attività post concordato fallimentare caratterizzato da un sostanziale pareggio di bilancio e un fatturato di 973 mila euro, il 2015, nonostante abbia mantenuto lo stesso volume di ricavi, chiude con una perdita di oltre 50 mila euro.

Nel 2016 il fatturato si riduce di circa il 60% e nel 2017 si presentava in ulteriore flessione tanto da comportare la decisione di presentare istanza di fallimento in proprio nella prima metà del 2017.

Poco prima della presentazione dell'istanza di fallimento la società, allo scopo di assicurare continuità all'attività aziendale e preservarne il valore, stipula un contratto di affitto di azienda.

In particolare con atto del 24/03/2017 autenticato dal Notaio Roberto Rosselli di San Miniato (Repertorio 46.830 Raccolta 22419) registrato a San Miniato il 29/03/2017 e depositato al Registro Imprese di Firenze in data 29/3/2019 la [REDACTED] concede in affitto la propria azienda alla società [REDACTED]
[REDACTED]

Oggetto del contratto è il complesso aziendale costituito da impianti, macchinari e attrezzatura oltre ad arredi e macchine ufficio come dettagliati nell'allegato del contratto.

Non esistevano al momento della stipula del contratto di affitto rapporti di lavoro in essere nella società affittante poi fallita.

Il contratto di affitto di azienda prevede:

- Una durata anni 4 (quattro) a decorrere dal 03/04/2017 e fino al 02/04/2021 con proroga tacita per altri 4(quattro) anni salvo facoltà di disdetta;
- In corrispettivo di Euro 6.000,00 annui oltre IVA da pagarsi in 12 (dodici) rate mensili di Euro 500,00 oltre IVA;

- Il sub ingresso nei contratti in corso relativi ad utenze energia elettrica, telefono, acqua e gas.

In ordine al contratto di locazione relativamente all'immobile dove viene svolta l'attività la società affittuaria stipulava un nuovo contratto con la proprietà.

L'attuale affittuario ha esercitato il diritto di recesso anticipato dichiarandosi disponibile a condurre l'azienda fino al 30.3.2018.

La sottoscritta al fine di espletare il proprio incarico, oltre ad effettuare un sopralluogo presso la sede sociale, ha preso a base la documentazione fornita dal curatore e in particolare:

1. la visura camerale;
2. i bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi;
3. il contratto di affitto di azienda stipulato dalla società prima del fallimento;
4. le risultanze dell'inventario dei beni risultanti di proprietà della società in fallimento.

In ordine ai beni mobili di proprietà della società si riportano nell'allegato 2 i beni mobili inventariati dalla procedura ed attualmente utilizzati dalla affittuaria.

Il valore complessivo di tali beni attribuito dal perito ammonta ad Euro 8.000,00.

In ordine ai dati contabili, funzionali alla verifica in ordine alle prospettive future dell'azienda, si ritiene di riportare i conti economici desunti dai bilanci di esercizio della società [REDACTED]:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	30/04/2017
Valore della produzione				
Ricavi dalla vendite	-1	973.544	987.779	74.553
Variazione rimanenze		10.384	9.335	
Altri ricavi e proventi				
Totali valore della prod.	-1	983.928	997.114	74.553

Costi della produzione				
Materie prime		403.422	217.432	3.765
Servizi	3.610	430.433	402.631	23.310
Godimento beni di terzi		17.144	4.232	
Personale	9.963	384.670	419.567	66.430
Ammortamenti	9.181	41.731	42.946	
Svalutazione crediti		-392.431	-56.669	
Variazioni rimanenze				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	6.968	72.022	16.058	9.425
Totale costi della prod.	29.122	956.591	1.046.197	102.930
Differenza valore e costi prod.	-29.123	26.937	-49.083	-28.577
Provetti finanziari	5	1		
Oneri finanziari		-6	-3.902	-7
Saldo parte finanziaria	5	-5	-3.902	-7
Provetti straordinari				
Oneri straordinari	-1	-1		-37
Saldo parte straordinaria	-1	-1	0	-37
Risultato prima delle imposte	-29.119	26.931	-52.985	-28.421
Imposte		-16.109	-3.250	
Risultato dell'esercizio	-29.119	10.822	-56.235	-28.421

Come già anticipato nel 2014, primo effettivo esercizio post concordato, la società sviluppa buoni rapporti commerciali con importanti case di moda. L'esercizio chiude con un modesto risultato positivo.

L'anno successivo a parità di fatturato l'andamento è negativo tanto che chiude con una perdita di 56.235.

Nel 2016 (il bilancio non è stato depositato) il fatturato viene a ridursi in maniera significativa (-60%) e il 2017 si presenta in ulteriore flessione.

Da qui la decisione di presentare istanza di fallimento in proprio.

Non vi è dubbio che l'attività svolta sia stata connotata da una ridottissima marginalità sulla produzione e che avrebbe potuto assicurare un risultato positivo solo in presenza di fatturati significativi che l'azienda non ha mai realizzato.



La società al momento della stipula del contratto di affitto d'azienda non aveva personale alle proprie dipendenze.

4. L'azienda oggetto di cessione

L'azienda di proprietà della [REDACTED] oggetto di cessione, è composta da tutti i beni materiali strumentali allo svolgimento dell'attività e già oggetto di affitto d'azienda oltre ad una macchina da cucire ed una macchina per officina di proprietà della società in fallimento ma non oggetto di contratto di affitto e dall'avviamento.

In particolare:

A) I beni mobili attualmente oggetto del contratto di affitto di azienda stimati in sede di inventario in complessivi € 8.000,00 ai quali si ritiene di aggiungere le due macchine di cui ai lotti 1,2,3 e 4 dell'inventario redatto dal curatore per un valore complessivo di 8.950,00(all.2)

B) L' Avviamento.

5. Rassegna sui procedimenti di valutazione

5.1. Criteri generali

Come è noto, non esistono formule o regole definite cui attenersi per effettuare valutazioni di aziende o di parti di esse. La dottrina e la prassi professionale hanno tuttavia sviluppato criteri (e metodologie) che riscontrano generale accettazione presso gli operatori.

Questi criteri si differenziano tra loro in quanto pongono l'enfasi su aspetti diversi dell'azienda da valutare. Essi, inoltre, seppure corretti sotto il profilo con-

cettuale, presentano problemi peculiari nella loro applicazione pratica, derivanti dalla corretta identificazione delle variabili essenziali delle formule applicabili. I metodi di valutazione debbono essere pertanto opportunamente scelti, a seconda della natura e delle caratteristiche dell'azienda da valutare, nonché delle finalità della valutazione stessa.

Prima di illustrare il metodo che si è scelto di adottare nel caso in questione, si ritiene opportuno indicare brevemente i caratteri fondamentali di quelli che vengono comunemente proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale prevalente.

5.2. Metodi di valutazione

I principali metodi di valutazione definiti in dottrina ed usati nella prassi sono:

- Metodi patrimoniali
- Metodi reddituali
- Metodi finanziari
- Metodi di borsa
- Metodi empirici
- Metodi misti

Metodi patrimoniali

Secondo i metodi patrimoniali il valore è il risultato di una stima analitica a valore di mercato, in ipotesi di continuità della gestione, di tutte le attività materiali ed immateriali (nei casi in cui esse possano essere determinate singolarmente), debitamente diminuite di tutte le passività.

Questi metodi possono fornire un'indicazione della solidità patrimoniale di un'azienda, ma trascurano l'aspetto reddituale della stessa.

Giova sottolineare che tali metodi - che si fondano sul principio della valutazione analitica dei singoli elementi che compongono l'attivo ed il passivo dello Stato Patrimoniale di un'azienda - possono essere di tipo "semplice" (laddove all'attivo vengono valutati unicamente i beni materiali oltre ai crediti ed alla liquidità) e di tipo "complesso" (laddove, al contrario, si provvede alla valutazione, in aggiunta alle poste individuate dal metodo "semplice", anche di alcuni beni immateriali).

Metodi reddituali

I metodi reddituali ravvisano nella capacità reddituale l'elemento fondamentale ai fini della valutazione. Tali metodi trovano spesso applicazione nelle aziende commerciali e di servizi, o qualora gli aspetti reddituali siano prevalenti rispetto a quelli patrimoniali.

Metodi finanziari

I metodi finanziari, nella loro applicazione teorica, si basano sul presupposto che il valore di un'azienda sia rappresentato dalla somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa che la stessa sarà in grado di generare nel futuro. Tali metodi trovano spesso applicazione in quei casi in cui sono disponibili proiezioni economiche e patrimoniali di medio-lungo termine esaustive, complete ed affidabili.

Metodi di Borsa

I metodi di Borsa consistono nel riconoscere all'azienda un valore pari a quello attribuitole dal mercato borsistico, a prescindere dagli effettivi valori patrimoniali e reddituali. Tali metodi possono essere utilizzati anche per la valutazione di azienda con titoli non quotati, ma che abbiano caratteristiche assimilabili ad aziende quotate.

Metodi empirici

I metodi empirici si basano su grandezze che mutano di caso in caso (appunto **grandezze empiriche**) e che, per l'industria, possono individuarsi nel fatturato e nel numero di unità produttive e, per le banche, nella raccolta o nel numero degli sportelli.

Metodi misti

I metodi misti considerano la dimensione e la struttura del patrimonio dell'azienda la redditività media attesa; tengono inoltre conto sia del trend storico, sia di quello prospettico, e si prestano a minori interpretazioni soggettive, in quanto si basano su dati verificabili ed obiettivi.

6. Scelta del criterio di valutazione

Al fini di determinare il valore dell'azienda di proprietà di una procedura fallimentare si deve necessariamente individuare il metodo che si ritiene più consone all'attività oggetto di stima .

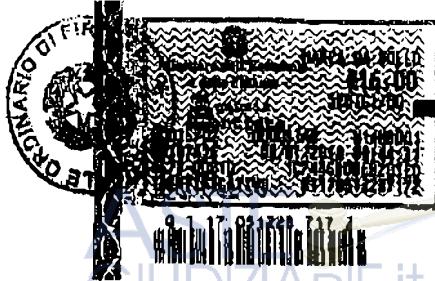
Nel caso di specie si è ritenuto di utilizzare un criterio patrimoniale con stima autonoma dell'avviamento.

Dalle indagini compiute è risultata evidente l'assoluta l'antieconomicità dell'azienda gestita dalla società in fallimento.

Del resto il settore in cui opera (produzione per conto terzi), l'assenza di marchi propri e di personale qualificato e di contratti stabili con la clientela consentono di affermare che l'azienda non sia idonea ad assicurare alcuna redditività.

Quindi è evidente che non si può stimare l'avviamento né con metodi reddituali né con metodi finanziari.

Al tempo stesso non si può non considerare che l'unità produttiva, intesa come beni materiali funzionalmente collegati per lo svolgimento dell'attività, sia idonea allo svolgimento di quell'attività e quindi si è ritenuto corretto attribuire a



questo un valore superiore alla somma dei valori attribuiti ai singoli beni che la compongono.

La stima dell'avviamento può effettuarsi anche con metodi empirici e, in particolare, applicando una percentuale al fatturato medio prospettico dell'azienda oggetto di cessione.

Per prassi nelle attività produttive si considera un percentuale oscillante fra il 5 e il 10 % in aziende in buon funzionamento.

Nel caso di specie si è scelto di ridurre ad 1/3 la percentuale massima applicando così il 3,3% al fatturato medio prospettico stimato in 350 mila euro.

Il fatturato medio prospettico è stimato utilizzando i dati 2016 e il fatturato dei primi mesi del 2017.

Ciò detto si determina il valore dell'avviamento nel modo seguente.

Avviamento = Fatturato medio X 3,3 % = 11.550,00.

La sottoscritta determina pertanto il valore dell'azienda appartenente al fallimento quale somma del valore dei beni materiali appartenenti al fallimento (stimatori in € 8.950,00) e dell'avviamento come sopra determinato (€ 11.550,00) in complessivi € 20.500,00 prudenzialmente arrotondati a **Euro 20.000,00** (ventimila/00), da porre a base della procedura competitiva che il fallimento provvederà a bandire.

Si precisa che nell'azienda oggetto di valutazione:

- sono esclusi tutti i crediti e i debiti, che non formano oggetto di cessione;
- non sono presenti contratti con personale dipendente;
- sono compresi i beni mobili inventariati dalla procedura e dettagliati in allegato.





7. Conclusioni

A conclusione delle considerazioni e delle valorizzazioni come sopra quantificate, la sottoscritta determina il valore dell'azienda di proprietà del fallimento e costituita da:

A) Elenco dei beni mobili (all.2);

B) Avviamento;



in **Euro 20.000,00 (ventimila/00)** da porre a base della procedura competitiva
che il fallimento provvederà a bandire.

Firenze, 20/12/2017

Dott. Manuela Olastris





ELENCO ALLEGATI

* * * *



Allegato 1 Istanza del curatore

Allegato 2 Inventario beni mobili



11



TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Verbale di asseverazione di perizia

In data 08/01/2018 nella Cancelleria del Tribunale Ordinario di Firenze, avanti al sottoscritto Funzionario, è personalmente comparso

Olastri Manuela
identificato con documento carta identità n° ay6411963
rilasciato da comune di Firenze

eventualmente iscritto/a all'Albo del Tribunale con i seguenti riferimenti

Per asseverare la perizia nei confronti di
Fallimento [REDACTED]

La persona comparente, ammonita ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dell'art. 483 c.p., presa il giuramento ripetendo le parole: "giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità". Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO



IL FUNZIONARIO
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott. EMANUELE DI GIOVANNI

Nota bene
L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.

Numero di registro

595/18

BENI STRUMENTALI DI PROPRIETA'

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Locale n.1 Ufficio Amministrazione

- 1 – Armadio 3 ante
- 2 – Mobili bassi per ufficio
- 3 – Scrivanie
- 2 – Poltrone con ruote
- 1 – Tavolino Dattilo
- 2 – Cassettiere legno
- 1 – Personal computer c/monitor Philips
- 1 – Personal computer c/monitor Acer
- 1 – Cassettiera in metallo
- 1 – Stampante Brother 8070D
- 1 – Fax Brother Mod.2820
- 1 – Appendiabiti
- 2 – Calcolatrici
- 2 – Telefoni

"A"
AL. H. 22419 DI RACCOLTA
AL. H. 46830 DI REPERTORIO

Locale n. 2 Ufficio Rappresentanza

ASTE
GIUDIZIARIE.it

- 2 – Divani in pelle
- 3 – Poltrone da scrivania
- 1 – Scrivania in legno
- 1 – Cassettiera 3 cassetti
- 1 – Mobile legno 2,20x0,45x0,75
- 1 – Lampada da terra
- 1 – Lampada da tavolo
- 1 – Appendiabiti
- 1 – Mobile 2 ante in metallo

Locale n.3 Ufficio Commerciale

ASTE
GIUDIZIARIE.it

- 2 – Scrivanie legno nero
- 3 – Poltroncine da scrivania
- 1 – Sedia
- 1 – Vetrinetta legno nero
- 1 – Mobile 2 ante
- 1 – Stampante Brother HL-11
- 1 – Tritacarta Geha 23C

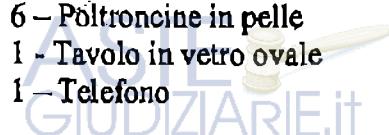
ASTE
GIUDIZIARIE.it

1 – Telefono
1 – Attaccapanni a piantana
1 – Mobile basso bianco 2 ante



Locale n.4 Salemma Riunioni

1 – Mobile basso
6 – Poltroncine in pelle
1 – Tavolo in vetro ovale
1 – Telefono



Locale n.5 “Cucina”

1 – Server Fujitsu Primergy TS15058 completo di monitor
2 – Scaffalature metallo

Locale n.6 Ufficio del personale

2 – Poltrone similpelle da ufficio
1 – Scrivania semitonda
1 – Cassettiera 3 cassetti
1 – Tavolo dattilo
1 – Divano 3 posti in tessuto
1 – Mobile m.2,30xh.1,30
1 – Telefono



Locale n.7 Ufficio Direzione

3 – Poltrone da ufficio
1 – Scrivania Stondata
1 – Cassettiera 3 cassetti
1 – Tavolo dattilo
1 – Divano 3 posti in tessuto
1 – Mobile m.2,30xh.1,30



Locale n. 8 Archivio





2 – Scaffalature metallo
1 – Estintore

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Locale n.9 Sala attesa

1 – Piano tavolo in legno
1 – Divano pelle nero
2 – Poltrone pelle nera
1 – Puff pelle nera
1 – Tappeto
1 – Specchio

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Locale n.10 Ingresso Reception

1 – Appendiabiti
1 – Bancone scrivania
1 – Telefono centralino Panasonic KX-DT333
1 – Personal computer c/monitor Philips
1 – Stampante Samsung SCX-4824FN
1 – Cassettiera
1 – Gruppo continuità Qnap
1 – Gruppo continuità Riello
1 – Ripiano nero con ruote
1 – Sedia con ruote
1 – Software “09 Fashion Plus” contabilità e magazzino
1 – Estintore

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Locale n. 11 Sala Campionario

1 – Sedia pieghevole nera
3 – Tavoli da lavoro grigi
1 – Specchio
1 – Mobiletto in legno nero
1 – Vetrinetta in legno nero
1 – Carrello portabiti
2 – Mobili legno bianco con 2 ante + 4 ripiani
1 – Tavolo grande da lavoro
4 – Sedie con ruote

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

[REDACTED]



2 – Personal computer c/monitor
1 – Stampante Samsung CLP-620D
2 – Cassettiere
1 – Telefono
1 – Appendiabiti
2 – Manichini (Uomo&Donna)



Locale n.12 Spogliatolo Donne

29 – Armadietti da spogliatoio in metallo
1 – Specchio

Locale n. 13 Spogliatolo Uomini

7 – Armadietti da spogliatoio in metallo
3 – Sedie

Locale n. 14 Sala Mensa

1 – Estintore
1 – Compressore aria compressa (All'Esterno)
1 – Tavolo lungo in legno nero
11 – Sedie
1 – Frigorifero
1 – Stufa a 4 fuochi
2 – Mobilietti legno

Locale n.15 Sala Modelleria

1 – Macchina Plotter TM7 Investronika Matr. M1845
5 – Tavoli da legno
3 – Scrivanie
1 – Specchio
1 – Personal computer c/monitor Asus
2 – Mobilietti portaoggetti bianchi in legno





3 – Sedia con ruote
4 – Sgabelli da lavoro
1 – Portapacchi nettezza in metallo
1 – Manichino
2 – Carrelli portabiti
1 – Portaoggetti in metallo tipo sgabello
1 – Programma Lectra
1 – Computer per Unità Centrale Fujitsu
1 – Computer Samsung
1 – Computer Philips
1 – Lavagna Lectra Mod. DB6-4460
1 – Lavagna FK Group
1 – Estintore

Locale n.16 Ufficio Produzione

2 – Scrivanie
1 – Personal computer c/monitor Asus
1 – Stampante Kyocera FS1320D
1 – Appendiabiti
3 – Sedia con ruote
1 – Mobiletto legno con ante
3 – Cassettiera in legno
1 – Mobiletti ante scorrevoli
1 – Sgabello da lavoro
1 – Macchina per etichette Zebra-TLP 2844
6 – Carrelli appendiabiti con ruote
1 – Estintore
1 – Tavolo da lavoro
1 – Mobile legno con ante a specchio (vetro)
1 – Mobiletto legno
1 – Portasacco in metallo
1 – Cestone metallo

Locale n.17 Ufficio Produzione 2

10 – Carrelli stand appendiabiti
1 – Portasacchi per nettezza





1 - portaoggetti in metallo

Locale n.18 Controllo

- 2 - Banco per consegna-ritiro lavoro
- 2 - Banchi da lavoro
- 6 - Caprette portaoggetti con ruote
- 2 - Cestoni con ruote
- 2 - Scaffalature 3 ripiani
- 3 - Portaoggetti in metallo tipo sgabello
- 1 - Armadietto bianco con sportelli
- 1 - Travettatrice Durkopp Adler Matr.510769081
- 1 - Occhiellatrice Durkop Adler
- 1 - Occhiellatrice Durkop
- 1 - Stiratrice
- 1 - Susatrice Metalmeccanica KJHNKE KN50000500879
- 4 - Sedie da lavoro
- 1 - Sgabello
- 15 - Carrelli-stand portabiti con ruote
- 1 - Bilancia Macchi
- 1 - Bilancia Merloni bascula
- 1 - Macchina da cucire Global
- 1 - Sustatrice manuale 60500014
- 1 - Stiratrice Anghinetti
- 1 - Sparapacchi
- 1 - Mobiletto due ante metallo
- 1 - Mobiletto con ante a specchi
- 2 - Mobiletti porta oggetti
- 1 - Macchina imbustatrice capo



Locale n.19 Ripostiglio

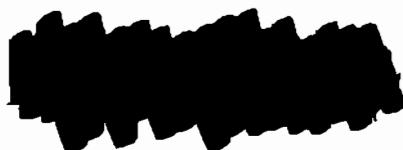
- 1 - Compressore "Air Driver"



Locale n. 20 Locale Catena Confezionamento

- 1 – Macchina da cucirc kansa special da maglieria Matr. KS237731
1 – Macchina Global Matr. 9050002
2 – Estintori
1 – Macchina da cucire Durkopp Matr. 2711222
1 – Macchina Incollatrice Overmec TSI-30L Matr. 04360
1 – Macchina da cucire Brother LS2-B891-705
1 – Carrello svolgipezze
1 – Tavolo da lavoro legno grande
1 – Cestone con ruote
1 – Carrello portabiti con ruote
2 – Tavoli piccoli in legno da lavoro
1 – Macchina spelatrice Efaci
11 – Sedie
1 – Sgabello da lavoro
8 – Portaoggetti in legno tipo sgabello
1 – Taglierina serie D100 Nr.A08186
1 – Portasacchi rifiuti in metallo
2 – Ripiani metallo con ruote
4 – Ripiano bianco in legno
7 – Portaoggetti in metallo tipo sgabello
1 – Telefono
1 – Pressa Vapmatic Kitor
1 – Scarnatrice "Fratelli Alberti" Mod.AV2MAE Matr.2AE181112
1 – Tavolo grande in legno con 2 cassetti
1 – Stiratrice "Serie Azzurra-Fimac" Mod.TLB-90
1 – Macchina da cucire Global Mod. 333PC-LS Matr. 9050002
1 – Macchina da cucire "Pfaff" Mod. 245719
1 – Macchina da cucire Juki Mod. CP-18 Matr.8D0CJ11680
1 – Ferro da stirio
1 – Macchina da pellicceria "Rockwell-Rimoldi" Mod. 053-00-01 Matr.756852
1 – Macchina da cucire "Durkopp Adler" Mod. 271140041 Matr.640838
1 – Macchina Taglia-cuci Juki Mod.67145
1 – Macehina Taglia-cuci Juki Mod. 67165
1 – Personal computer Acer
1 – Mobiletto legno grigio 2 ante
2 – Scaffali piccoli legno

Locale n.21 Magazzino Grande tessuti e pellicceria



- 1 - Macchina da cucire Durkopp Matr.372-103
- 1 - Carrello Trasportatore
- 6 - Caprette in metallo poggiapelle
- 1 - Carrello portasacco nettezza
- 8 - Cestoni Portaoggetti con ruote
- 1 - Caricabatteria per muletto Borri
- 1 - Banco lavoro
- 1 - Banco per scelta pelle
- 4 - Carrelli appendiabiti con ruote
- 1 - Carrello portamazzi pellicceria
- 2 - Banco lavoro
- 1 - Scaleo Mobile alt 3m Italscale matr.Cc/br511
- 1 - Personal computer c/monitor Delinca e stamp. Olivetti PGL12EN
- 1 - Calcolatrice Logos matr.6176433
- 1 - Caleolatrice Texas Ti 5630 Matr.2716
- 1 - Sgabello per banco
- 1 - Stampante Ultrax CD1116
- 1 - Mobile porta Dossier con 2 piani e 2 ante
- 6 - Scaffali ferro x 5 piani porta scatole e pezzi/tex
- 2 - Mobiletti metallo portaoggetti con ante
- 5 - Scaffali metallo porta rotoli tex con 3 piani
- 6 - Scaffali metallo con 6 piani porta oggetti
- 1 - Tavolo grande per computer e stampante (ferro/legno)

Locale n.22 Magazzino accessori

- 1 - Soppalco attrezzato metallo mq.72 con scala metallo
- 5 - Scaffalature metallo mt.5,00xh.2,50
- 1 - Scrivania
- 1 - Banco lavoro
- 5 - Scaffalature metallo per pezze (Cad. cm450h.x120prof.x320lung.)
- 2 - Scaffalature metallo (ciascuna h.cm.200x100x30prof.)
- 1 - Scaffalatura metallo (cm.250h.x70x250)
- 1 - Scaffalatura metallo (cm.100xh.200x60) + 6 cassetti
- 1 - Bilancina contapezzi Bizerba GES100
- 2 - Scaffali metallo 3 piani
- 3 - Sgabelli da lavoro
- 1 - Scaffalatura metallo cm.200x100x60
- 1 - Scaffalatura legno cm.150x73x33
- 3 - Scaffalature metallo x filati (ciascuna cm.120x35.h.250)
- 2 - Scaffalature metallo x filati (ciascuna cm.100x35.h.250)

- Sopra il soppalco: - 1 Tavolo lavoro
- 2 Scaffali 3 piani lungh. 6mt
- 2 Carrelli Portabiti/cartamodelli



Locale n.23 Magazzino pellami

- 1 – Cestone portaoggetti con ruote
2 – Capre metalliche per pellame
41mt – Scaffalatura metallica per pelle (cm.60profx300mt.alt)
1 – Scalco piccolo legno
1 – Banco da lavoro
1 – Calcolatrice Olympia CPD5212E

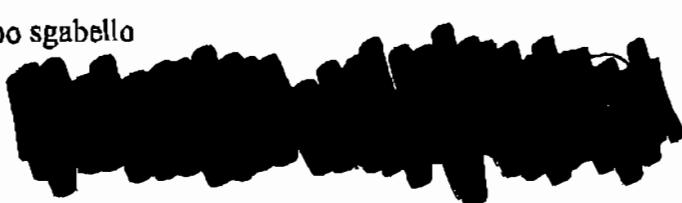
Locale n.24 Magazzino capi finiti (1° piano)

- 2 – Poltrone in pelle (salottino)
1 – Tavolino tondo in vetro
1 – Tappeto
11 – Carrelli-stand appendiabiti
2 – Capre metallo con ruote poggioggetti
1 – Sgabello
1 – Scaleo 7 scalini alluminio
4 – Estintori (3 Co2 + 1 Polvere)
1 – Scaffalatura metallo appendiabiti in tubo circolare (cm.870x295h.x65)
7 – Scaffalature metallo appendiabiti (cad.cm.1275x310h.x60)
1 – Specchiera
1 – Mobile metallo (cm.195x105)
1 – Scaffalatura metallo 5 ripiani (cm.600x300hx70prof)
1 – Scaffalatura metallo 2 ripiani (cm.380xh.160x80prof)



Locale n.25 Taglio

- 4 – Tavoli lavoro per taglio pelle
2 – caprette per pelle con ruote
1 – Sgabello da lavoro
1 – Portaoggetti in metallo tipo sgabello



2 - Carrelli porta-pelle
1 - Carrello porta-cartamodelli
1 - Mobile legno 2 ante
1 - Telefono



Locale n.26 Attrezzi

1 - Macchina per stampa a caldo su pelle
1 - Taglierina
1 - Tavolo da lavoro
1 - Carrello portaoggetti con ruote
2 - Carrelli porta rifiuti con ruote
1 - Tingibordo





Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009